

Al Prefetto Michele Di Bari - Ministero Interni

Egregio Prefetto Di Bari,

facciamo seguito agli atti e ai passaggi finora avvenuti e a Lei noti (mozione del Consiglio comunale di Parma, lettera del Sindaco di Parma alle Autorità nazionali con l'adesione di altri 13 sindaci della provincia, partecipazione della nostra Rete alle sedute della Commissione consiliare convocate per affrontare il tema della rotta balcanica).

Abbiamo appreso con soddisfazione del recente, costruttivo incontro con rappresentanti dell'Amministrazione e del Consiglio comunale di Parma e anche noi le siamo grati per questo.

Siamo ora a dare un riscontro a quanto da lei proposto nel suddetto incontro in merito all'accoglienza di profughi della C.d. "rotta balcanica".

In tante associazioni esprimiamo la nostra disponibilità ad accogliere da subito, nell'ambito di corridoi umanitari o tramite altre forme di permesso, circa 15-20 persone, quantomeno, provenienti dai campi profughi bosniaci o comunque presenti, soprattutto se da tempo, lungo la cosiddetta "rotta balcanica" e che ci sono stati già segnalati da cooperanti e/o operatori umanitari presenti in loco. Tale disponibilità, che si aggiunge alle attività già in essere da molti anni nel campo dell'accoglienza, dell'integrazione e della tutela di migranti e rifugiati, può essere attivata da subito (anno 2021) e protrarsi nell'immediato futuro nei tempi e nelle modalità che verranno via via convenute dalle parti coinvolte.

Siamo certi che anche i Comuni firmatari della Lettera inviata al Ministero, tra cui quello di Parma che ne è stato capofila, vorranno dar seguito all'impegno assunto a favore dell'accoglienza.

Ulteriori disponibilità potranno emergere mano a mano che i progetti saranno sviluppati, tenendo conto sia dei soggetti pubblici e del terzo settore operanti in città che nel territorio provinciale.

Per approfondire ulteriormente le modalità di questa iniziativa e per fare il punto della situazione, saremmo molto lieti di poterLa incontrare direttamente nei prossimi giorni. on line, assieme ai Comuni firmatari.

Nel ringraziarla per la considerazione e in attesa di un cortese riscontro, Le inviamo cordiali saluti.

Le Associazioni seguenti, che esprimono l'impegno anche mediante le allegate lettere di adesione:

CIAC onlus, viale Toscanini 21a, 43121 Parma

Fondazione Caritas S. Ilario, piazza Duomo 3, 43121 Parma

Tuttimondi aps, via Mantova 22, 43123 Parma

Comunità Betania, Comunità di servizio e accoglienza, Str. del Lazzaretto 26, 43123 Parma
Parma per gli altri ong, borgo Du Tillot 6, 43121 Parma

CISL Unione Sindacale Territoriale Parma - Piacenza, via Lanfranco 2 Va, 43126 Parma

Di mano in mano odv, Strada Chiesa di Roncopascolo 27, 43126 Parma

Coordinamento pace e solidarietà odv, via Caduti d'Africa 5, 43123 Parma

Consorzio Solidarietà Sociale soc. coop. sociale, strada Cavagnari 3, 43126 Parma

Casa della Pace, viale Rustici 36, 43123 Parma

ANPI Comitato Provinciale di Parma, p.le Barbieri 1, 43125 Parma

CSV Emilia, Centro Servizi per il Volontariato Piacenza-Parma-Reggio Emilia, via Bandini 6, 43123 Parma

Cooperativa Sociale Sirio, via Ugo Bassi 121a, 43125 Parma

ADA odv, p.le Maestri 1, 43123 Parma

Parma sostenibile aps, v.le Solferino 20, 43123 Parma

Associazione Jambo, via Pastrengo 2, 43036 Fidenza

Manifattura Urbana, strada Nino Bixio 25, 43125 Parma

Società Missionaria di Maria, via Omero 4, 43123 Parma

Associazione per l'amicizia Italia Birmania, borgo del Gallo 2, 43121 Parma

Centro Interculturale di Parma, aps, via Bandini 6, 43123 Parma

Fondazione Mario Tommasini, via Ugo Bassi 12/a, 43125 Parma

Associazione Missionari Saveriani onlus, viale San Martino 8, 43123 Parma

Associazione Aps Generazioni precarie, b.go Tanzi 26, 43125 Parma

Aps Gruppo Mission, V.le Solferino 25, 43123 Parma

Centro Aiuto alla Vita odv, via Cima Palone 14, 43123 Parma

Associazione Pozzo di Sicar, via Budellungo 20, 43123 Parma

Legambiente — Circolo Aironi del Po, via Mogadiscio 47, 43010 Polesine Parmense